



agenzia regionale per il  
DIRITTO ALLO STUDIO

c.f./p.iva 01241240322

www.ardis.fvg.it

direzione@ardis.fvg.it

ardis@certregione.fvg.it

## Decreto n° 2003/ARDISSTRIESTE del 27/12/2021

OPERA 4 UD - Intervento di adeguamento alle vigenti disposizioni in materia antisismica della Casa dello Studente di Viale Ungheria n. 43 a Udine. Incarico di revisione del progetto strutturale comprensivo di direzione lavori delle prove di verifica sui materiali al fine di depositare il progetto ai Servizi Tecnici a favore dell'ing. BLASONE MASSIMO. Approvazione atto aggiuntivo al disciplinare.

CIG: 8718922A0A.

CUP: F28E19000000005

### **Il Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa**

#### **Visti:**

- la L.R. n. 21/2014 recante "Norme in materia di diritto allo studio universitario", come da ultimo modificata dalla L.R. n. 24/2020;
- il D.P.Reg. n. 277/Pres. di data 27/08/2004, con cui è stato emanato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 852 del 12 giugno 2020 con cui è stato rinnovato l'incarico di Direttore generale dell'Ardiss al dott. Pierpaolo Olla, già assegnato con D.G.R. 2278 del 27 dicembre 2019, a decorrere dal 02/08/2020 e fino al 01/08/2023;
- il decreto n. 107 del 29 gennaio 2021 con cui è stata approvata la nuova articolazione dell'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio – ARDiS, in considerazione del mutamento organizzativo a seguito di ristrutturazione aziendale dell'Agenzia regionale;
- il decreto n. 236 del 24 febbraio 2021 di conferimento di incarico di Posizione Organizzativa denominata "Conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare" all'arch. Elena Morassutti;
- il decreto n. 248/ARDISSTRIESTE del 25 febbraio 2021 di Assegnazione personale e attribuzione deleghe Posizione Organizzativa denominata "Conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare" istituita presso la Direzione generale dell'Agenzia regionale per il diritto allo studio – ARDiS, all'arch. Elena Morassutti;
- il decreto n. 405 di data 23/03/2021 avente ad oggetto "Bilancio di previsione dell'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio - ARDiS per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021/2023 e documenti collegati. Adozione", approvato con D.G.R. n. 580 di data 16/04/2021;
- l'art. 13, comma 9, della L.R. n. 27 del 30/12/2014 "legge finanziaria 2015", ai sensi del quale, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, gli impegni di spesa e gli accertamenti assunti a valere sul Bilancio regionale indicano l'esercizio in cui viene a scadenza il debito o il credito secondo il principio della contabilità finanziaria di cui all'art. 3, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011;

- il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, in particolare l’articolo 26;
- il Regolamento concernente criteri e modalità per l’espressione della valutazione di congruità economica e tecnica e dell’attestazione di conformità della prestazione contrattuale, approvato con D.P.reg n. 214 di data 29/07/2009, ed in particolare l’art. 6, comma 2, ai sensi del quale l’acquisizione dell’attestazione di conformità della prestazione contrattuale è elemento necessario per procedere alla liquidazione, anche parziale, dei corrispettivi dei contratti di cui è parte l’Amministrazione regionale;

**Visti, inoltre:**

- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 avente per oggetto: Codice dei contratti pubblici e s.m.i.;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale»;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42) e s.m.i.;

**Premesso che:**

- l’Ente è proprietario dell’immobile sede della Casa dello Studente sita in Udine in Viale Ungheria n. 43;
- con decreto n. 631 dd 10/05/2021 si disponeva l’affidamento diretto a favore dell’ing. Massimo Blasone di Udine, C.F. BLSMSM64M01L483B e P.IVA 01748510300, del Servizio di revisione del progetto strutturale comprensivo di direzione lavori delle prove di verifica sui materiali al fine di depositare il progetto ai Servizi Tecnici regionali alle condizioni contrattuali stabilite nel Disciplinare d’incarico allegato alla trattativa (CIG 8718922A0A), verso un importo di € 70.466,20, più CNPAIA € 2.818,65, più IVA 22% € 16.122,67 e quindi pari a complessivi € 89.407,52;
- il relativo contratto è stato stipulato sulla piattaforma MePA (trattativa n. 1674920), reg. cont. n. 33 dd 11/06/2021 con allegato disciplinare di incarico;

**Considerato che:**

- durante lo svolgimento della prima fase dell’incarico (prove integrative sulle strutture esistenti) sono emerse numerose discrasie tra la documentazione progettuale originaria in possesso dell’Ente, su cui tra l’altro si basava in gran parte la verifica di vulnerabilità già condotta sul fabbricato, e la situazione reale (si veda anche la Relazione Tecnica dello Studio di Fattibilità Tecnico Economica redatta dal professionista e consegnata all’Ente in data 07/12/2021)
- come emerge sempre dalla stessa Relazione Tecnica, l’approfondimento delle possibili tecniche di adeguamento sismico del fabbricato ha portato alla conclusione che non risulta tecnicamente possibile procedere con un isolamento sismico alla base, senza uno stravolgimento complessivo dell’impostazione strutturale attuale del fabbricato;
- nel corso dello svolgimento dell’incarico, l’Ente ha ritenuto opportuno affiancare al progettista strutturale alcuni ulteriori professionisti per poter avere un quadro complessivo dell’entità degli interventi necessari per raggiungere il desiderato adeguamento sismico del fabbricato;
- la soluzione proposta nello SFTE, per quanto condivisa dall’Ente durante l’esposizione preliminare dello studio, comporta comunque un importo complessivo delle opere (strutturali, impiantistiche, architettoniche) tali da dover far riconsiderare l’opportunità di un investimento così oneroso per l’Ente;
- viste le risultanze di cui al primo punto, la stessa analisi di vulnerabilità attualmente in possesso dell’Ente potrebbe non risultare rappresentativa del reale comportamento sismico delle strutture del fabbricato in esame e delle relative capacità resistenti;

**Ritenuto** invece indispensabile che l’Ente sia in possesso di uno studio di Vulnerabilità che approfondisca adeguatamente le capacità resistenti della struttura del fabbricato nelle sue corrette dimensioni e capacità, considerando anche eventuali meccanismi resistenti secondari che possano contribuire alla resistenza in condizioni sismiche delle strutture esistenti e parametrando l’analisi anche a scenari di rischio riferiti a tempi di ritorno inferiori a quelli previsti dalla Norma per un fabbricato adeguato;

**Considerata** opportuna la parziale modifica del Disciplinare d’incarico allegato alla trattativa sopra specificata, consistente nella rideterminazione dell’oggetto di incarico e dei tempi di svolgimento delle prestazioni.

**Tenuto conto** di quanto già analizzato e appurato ad oggi nel corso dell'incarico di cui al contratto sopra richiamato, che si concretizza, come richiesto dalla stazione appaltante, nella redazione del progetto strutturale necessario allo studio di fattibilità, completo della relazione e delle tavole grafiche, risulta necessario richiedere la redazione di una nuova Verifica di Vulnerabilità Sismica, comprensiva di:

- Relazione tecnica sulla Vulnerabilità sismica complessiva del fabbricato che comprenda l'attribuzione della Classe di Rischio, dell'Indice di Sicurezza Strutturale (ISV) e del Valore della Perdita Media Annuale (PAM) ai sensi del D.M. n. 58 del 28/02/2017 s.m.i.;
- "Scheda di sintesi della verifica sismica di edifici strategici ai fini della protezione civile".

**Dato atto** che le prestazioni richieste in sostituzione della redazione dei calcoli strutturali e delle tavole di dettaglio necessari al deposito ai servizi tecnici regionali non comportano una variazione del compenso pattuito in sede di trattativa;

**Ritenuto** opportuno stipulare il 1° atto aggiuntivo al disciplinare per servizi di ingegneria e architettura che tenga conto della parziale modifica del contenuto del Disciplinare d'incarico, consistente nella rideterminazione dell'oggetto di incarico e dei tempi di svolgimento delle prestazioni, come da allegato al presente atto

## DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa

- di approvare l'allegato al presente decreto "1° atto aggiuntivo al disciplinare per servizi di ingegneria e architettura" relativo alla revisione del progetto strutturale dell'intervento indicato in oggetto comprensivo di direzione lavori, delle prove di verifica sui materiali al fine di depositare il progetto ai Servizi Tecnici, consistente nella rideterminazione dell'oggetto di incarico in argomento e dei tempi di svolgimento delle prestazioni pattuite nel contratto stipulato sulla piattaforma MePA (trattativa n. 1674920), reg. cont. n. 33 dd 11/06/2021;
- di dare atto che il compenso pattuito a favore dell'ing. Massimo Blasone con studio a Udine, viale Duodo 74 C.F. BLSMSM64M01L483B e P.IVA 01748510300 rimane invariato nell'importo di € 70.466,20, più CNPAIA € 2.818,65, più IVA 22% € 16.122,67 e quindi pari a complessivi € 89.407,52;
- di dare atto che la spesa trova già copertura al Capitolo 2178 "Interventi di adeguamento alle vigenti disposizioni in materia antisismica della casa dello studente di viale Ungheria" del bilancio di previsione dell'ARDiS 2021-2022 per l'esercizio finanziario 2021, come da decreto di impegno n. 631 del 10.05.2021;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016, l'atto aggiuntivo al disciplinare sarà stipulato in modalità elettronica;
- di dare atto che saranno rispettati gli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza, ai sensi dell'art.29 D. Lgs. n.50/2016 secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa  
Elena Morassutti  
(firmato digitalmente)